

SEMINARIO/GIORNATA DI STUDI

SVILUPPO TERRITORIALE A DRIVER CULTURALE: UN PERCORSO IN DIVENIRE

METODI, STRUMENTI E STRATEGIE
DELLA SPERIMENTAZIONE IN
CORSO NELLE MARCHE

venerdì
22 aprile 2016
ore 14.30 - 18.30
Villa Favorita
via Zuccarini, 15
Ancona

PROGRAMMA

Coordinamento

CLAUDIO CENTANNI Presidente INU Marche

Introduzione

PIETRO MARCOLINI Presidente ISTAO

*Il tema dello sviluppo territoriale a driver culturale
delle Marche*

SILVIA VIVIANI Presidente INU

*L'esperienza del DCE delle Marche come materiale
per il nuovo Governo del territorio*

Approfondimenti tematici

RAIMONDO ORSETTI, SIMONA TEOLDI Regione
Marche

*Il DCE: attuazione e primi esiti; prospettive rispetto
al nuovo POR 2014-2020*

VITTORIO SALMONI INU direttivo nazionale Urbit

Fabriano città creativa dell'Unesco

CARMELA GIANNINO INU Ufficio di Presidenza

*La Nuova Agenda Urbana del programma
Habitat III*

VALERIA MANCINELLI ANCI rappresentante per le
politiche territoriali

*Gli ITI Investimenti Territoriali Integrati come
strategia di sviluppo urbano sostenibile*

FRANCESCO PASSETTI Presidente Unione Montana
Catria e Nerone

*Le Aree Interne pilota nella programmazione
territoriale delle Marche*

LUCA PIERMATTEI Esperto di sviluppo locale società
AREA Progetti per il territorio

I PIL_Progetti Integrati Locali del PSR 2014-2020

Conclusioni

ANNA CASINI Vicepresidente Regione Marche

*L'utilizzo dell'esperienza dello sviluppo territoriale a
driver culturale nelle politiche regionali*

ABSTRACT

Al secondo anno di vita, il Distretto Culturale Evoluto delle Marche (DCE Marche) si trova nel pieno della sua fase realizzativa: sono tredici i progetti avviati sul territorio e quattro i progetti a regia regionale per un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro quasi triplicati grazie al meccanismo di partenariato avviato nel programma. E' quindi possibile tracciare un primo bilancio di questa esperienza, che aggrega oltre 400 partner pubblici e privati e almeno 150 azioni disseminate sul territorio nell'ottica dello sviluppo territoriale culturalmente orientato, e di collocarla nella più ampia prospettiva delle politiche macro regionali ed europee che guardano con crescente attenzione al ruolo dell'economia culturale e creativa. Lo stato di attuazione non permette ancora di trarre bilanci definitivi sulle ricadute territoriali e sull'efficacia della politica regionale, pur tutta via è possibile effettuare una lettura "in divenire" per capire gli impatti e le opportunità nel territorio regionale causate dal passaggio da un sistema produttivo tradizionalmente manifatturiero ad uno culturalmente orientato.

Il DCE ha infatti contribuito a creare un contesto territoriale favorevole alla realizzazione di esperienze significative, come quelle della città di Fabriano nell'ambito della rete UNESCO "Creative City Network" e utilizzabile anche nell'ambito delle politiche territoriali promosse con il FESR 2014-2020: Strategia Aree Interne, ITI_Investimenti Territoriali Integrati per le Aree Urbane e con il PSR 2014-2020: PIL_Progetti Integrati Locali.

La riflessione offre quindi spunti utili all'Istituto, chiamato all'elaborazione della "New Urban Agenda", il piano d'azione mondiale che verrà adottato dalla Conferenza ONU "Habitat III" dell'ottobre 2016 e che sarà il documento di programmazione per indirizzare i programmi e le politiche urbane per lo sviluppo sostenibile delle città e degli insediamenti umani nei prossimi decenni. Infine l'iniziativa si inserisce nell'ambito della riflessione in corso sulla riforma per il Governo del Territorio regionale e più in generale sull'innovazione dei relativi strumenti, attraverso il confronto tra le esperienze di programmazione territoriale più innovative di questi ultimi anni.

a cura di
INU marche

COMITATO ORGANIZZATORE

Roberta Angelini, Claudio Centanni, Pietro Marcolini,
Giovanni Marinelli, Vittorio Salmoni

La partecipazione all'incontro è gratuita. Informazioni dettagliate e modalità di adesione:

istao.it/sviluppo-territoriale-driver-culturale